

Marca
bollo €
16,00

Spedire il modulo compilato a:

Gloria Monasterolo
Casella Postale 38
12038 Savigliano (CN)

OGGETTO: Istanza al Sindaco di Savigliano per il rilascio di autorizzazione amm.va temporanea di commercio, su aree pubbliche a posto fisso, in occasione della manifestazione pubblica denominata

“Mercatino dell’antiquariato” che si svolgerà in Savigliano il giorno

Il/La sottoscritto/a porge rispettosa istanza per il rilascio di autorizzazione amm.va temporanea di commercio, su aree pubbliche a posto fisso per il giorno in occasione della manifestazione in oggetto per l’esercizio dell’attività di commercio al dettaglio di generi **NON ALIMENTARI limitatamente ai prodotti consentiti di seguito indicati.**

A tale fine consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R., 28/12/2000, n° 445, sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000.

DICHIARA

- di chiamarsi nome.....cognome..... di essere nato a il e di essere residente in CAP..... Via n° Part. IVA o Cod. fiscale **CAMPO OBBLIGATORIO** tel. n° e-mail
- di avere cittadinanza
- di agire in qualità di operatore commerciale su aree pubbliche **in modo occasionale**, secondo la definizione di cui all’allegato A, indicaz. Interpretative prot. 12253/DB1707 del 17/10/2011 della DGR20-380 del 27.07.2010;
- che la propria attività professionale svolta in modo principale è¹
- di essere iscritto per la gestione previdenziale alla Cassa: barrare la voce che interessa INPS gestione.....; INPDAP; ENPALS;; Assicurazione previdenziale prevalente quale hobbista:.....;
- che l’attività commerciale sarà svolta in Savigliano in occasione della manifestazione pubblica denominata “Mercatino dell’antiquariato” con una superficie di vendita di mq. nel giorno di
- che il settore merceologico oggetto dell’attività sarà quello **NON ALIMENTARE**, i prodotti posti in vendita saranno quelli di seguito elencati:

(barrare con una crocetta la voce interessata o integrare se mancante):

cose usate;	abbigliamento usato;
mobili e complementi di arredo usati;	articoli sportivi usati;
biancheria per la casa usata;	stoviglie ed accessori per la casa usati;
articoli regalo usati;	prodotti da collezione od articoli per collezionisti;
cartoline, stampe ed articoli similari;	libri tematici in materia di collezionismo;
altro.....	altro.....

- che le merci saranno poste in vendita nel rispetto della vigente normativa igienico sanitaria ed al termine delle operazioni le aree occupate saranno lasciate libere e sgombrare da ogni immondizia;
- che i prodotti posti in vendita sono stati:
 - acquistati da produttori terzi autorizzati ;**
 - di provenienza propria o beni familiari o collezionati;**
 - prodotti artigianalmente dallo stesso;**
- che le attrezzature impiegate, gli impianti presenti e le metodologie adottate:
 - sono conformi alle vigenti norme di sicurezza, di quelle poste a tutela dell’incolumità pubblica ed a salvaguardia della salute dei lavoratori.**

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

¹ - per il disoccupato occorre l’iscrizione al Centro per l’Impiego e la dimostrazione che dall’attività di vendita non rinviene un reddito annuo eccedente quello che consente il mantenimento dello stato di disoccupazione (€ 4.800);
 - per i pensionati vale il riferimento all’occasionalità della prestazione (non deve produrre un reddito eccedente quello che consente il mantenimento della condizione di disoccupato - € 4.800);
 - dipendenti e professionisti (inclusi i veri operatori dell’ingegno) debbono avere una iscrizione previdenziale;
 - le ONLUS debbono avere il DURC o il CRC (hanno dipendenti o collaboratori, oppure debbono provare il carattere gratuito delle prestazioni volontarie dei soci).
 - per le casalinghe, affinché l’attività di vendita non venga considerata prevalente (in quanto unica attività soggettiva produttiva di reddito) occorre che esse dimostrino di dedicarsi in maniera occasionale e la ricorrenza dell’attività (una volta a settimana, o comunque con periodicità cadenzata) esclude l’occasionalità (che si manifesta quando l’attività è puntuale e non ripetuta). In via generale una casalinga non può essere titolare di attività di vendita sistematica che, se esercitata, per quanto senza formale organizzazione di impresa, ne muta la condizione occupazionale;

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010(2);
2. che non sussistono nei propri confronti e dei propri familiari conviventi "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia..." (3);
3. che saranno rispettati:
 - i regolamenti locali di polizia urbana;
 - i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
4. di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D.lgs 114/1998, oggetti preziosi ,Argento, Oro, platino, palladio; strumenti da punta e da taglio, cose usate, etc);
5. di essere a conoscenza che l'autorizzazione amm.va richiesta con la presente dovrà essere conseguita prima del mercato in oggetto, in difetto non potrà essere svolta l'attività;
6. di essere al corrente che al momento dell'assegnazione del posteggio, dovrà versare la tassa di occupazione aree pubbliche;
7. di essere a conoscenza che la non completa compilazione del presente modello o la mancanza della documentazione richiesta **(copia carta identità e marca da bollo da 16 €)** comporterà l'archiviazione dell'istanza;
8. di essere a conoscenza che l'autorizzazione temporanea richiesta ed il proprio nominativo saranno inseriti nella banca dati regionale di cui all'art. 11 comma 5 della L.R. 28/1999.

(2) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

(3) In caso di società, tutte le persone di cui al DPR 252/1998 art. 2 compilano l'allegato A, di cui al modello COM1.

Il sottoscritto è consapevole che ai sensi dell'art. 21 della legge 241/1990, in caso di dichiarazione mendace o di false attestazioni, il dichiarante sarà punito ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Si richiede, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

L'interessato dà atto di avere attentamente riletto, confermati e sottoscritto la presente comunicazione:

Data _____

FIRMA del titolare o legale rappresentante _____

**Allega: fotocopia carta di identità del richiedente;
marca da bollo da € 16,00, da applicare all'autorizzazione temporanea.**

AVVERTENZE

Si sottolinea che il presente modulo/facsimile recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere tra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni e autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafille burocratiche. **Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi, sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di omissioni e dichiarazioni inesatte o mendaci. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscrivere e di assumersi così le relative responsabilità.** La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la brevità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento avviato.

L'ufficio è naturalmente a disposizione per eventuali chiarimenti (telefono).

L'interessato dovrà compilare attentamente gli spazi relativi alle dichiarazioni rese e barrare eventualmente le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.

La firma può essere apposta direttamente dall'interessato, esibendo un documento di identità all'atto della presentazione della dichiarazione. Nel caso in cui la dichiarazione sia presentata da altra persona, ovvero per posta o per via telematica, sarà necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Informatica ai sensi del D.Lgs 196/2003 dati riportati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Comap/modellap/VARA14 istanza aut temporanea occasionale.doc

RICEVUTA

(art. 19 e 20 L.241/90)

Oggetto: Istanza per il rilascio di autorizzazione amm.va temporanea di commercio, su aree pubbliche a posto fisso, in occasione della manifestazione pubblica denominata che si svolgerà in il giorno di Domenica.....

Si attesta di aver ricevuto in data Istanza per il rilascio di autorizzazione amm.va temporanea per l'esercizio del commercio su aree pubbliche a posto fisso – Tipo "A"prot. n°, in relazione alla quale ed ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90, si comunica all'interessato che:

- a) l'amministrazione competente è
- b) l'oggetto del provvedimento promosso, che si dovrà concludere entro 60 giorni dalla data odierna, è l'istruttoria di accertamento della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività;
- c) assegnatario della pratica in trattazione è l'**Ufficio Attività Produttive - Commercio** e il responsabile del procedimento è il Signor – **Dirigente /Responsabile del servizio;**
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è l'**Ufficio Attività Produttive - Commercio;**

Si avverte l'interessato che:

- 1) l'attività di cui trattasi potrà essere iniziata dopo il rilascio dell'autorizzazione amministrativa;
- 2) all'esito favorevole dell'istruttoria seguirà il rilascio dell'autorizzazione amm.va;
- 3) in caso dovesse risultare che l'attività è stata intrapresa in mancanza dei presupposti e dei requisiti di legge, saranno applicate le sanzioni del caso, oltre all'obbligo di cessare l'attività e rimuovere gli effetti;
- 4) contro l'eventuale diniego potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte di Torino entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso.

....., lì,

Il ricevente